

POLICLINICO SAN MATTEO DI PAVIA

Parola d'ordine: puntare sulla ricerca per dare risposte e soluzioni ai malati

■ «Fare ricerca» è tra le principali missioni del Policlinico San Matteo di Pavia. Riconosciuta Irccs, nel 1982, la Fondazione riconferma il suo ruolo nella ricerca clinica, diventando un punto di riferimento della biomedica mondiale. Sede di ricerca finalizzata a una diagnostica avanzata e a terapie innovative d'alta complessità biomedica, ha in corso centinaia di progetti scientifici, dedicati ai trapianti d'organi, di tessuti e di cellule che offrono soluzioni di cura per patologie senza terapia farmacologiche. Cuore, polmoni, reni, midollo osseo, cellule staminali e tessuto: il comparto che si occupa dei trapianti rappresenta una delle eccellenze del Policlinico San Matteo. Impegnato anche nello studio di malattie rare e genetiche (che colpendo più organi, necessitano dell'utilizzo di tecnologie avanzate come la chirurgia mini-invasiva e diverse competenze medico-specialistiche), il Policlinico San Matteo spicca anche come realtà importante nel panorama internazionale. È

FAMA INTERNAZIONALE

L'Irccs è un punto di riferimento non solo per i trapianti, ma anche per la diagnostica e le terapie



Il Policlinico San Matteo (www.sanmatteo.org)

proprio nella ricerca che la fondazione ha instaurato una fitta rete di collaborazioni con altri numerosi istituti, condividendo e scambiando informazioni e risultati sugli obiettivi raggiunti. Il presidente del Policlinico San Matteo, Alessandro Moneta, con orgoglio dichiara: «Vantiamo una grande credibilità sia in Italia, sia all'estero, grazie alla professionalità dei nostri scienziati e ricercatori, sostenuti per circa il 40 per cento da fon-

di privati. Il nostro obiettivo è quello di dare risposte al malato e risolvere i suoi problemi; e grazie ai risultati eccellenti raggiunti, riusciamo a mantenere un elevato profilo».

MiTr